



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

TPIC81800E: I.C. "L. PIRANDELLO - S.G.BOSCO"

**Scuole associate al codice principale:**

TPAA81800A: I.C. "L. PIRANDELLO - S.G.BOSCO"

TPAA81801B: SCUOLA INFANZIA "LIVATINO"

TPAA81803D: SCUOLA INFANZIA "COLLODI"

TPAA81804E: SCUOLA INFANZIA "DE AMICIS"

TPAA81805G: SCUOLA INFANZIA "SAN G.BOSCO"

TPAA81806L: SCUOLA INFANZIA "MONTESSORI"

TPEE81801L: PLESSO "LIVATINO"

TPEE81802N: PLESSO "DE AMICIS"

TPEE81803P: PLESSO "SAN GIOVANNI BOSCO"

TPMM81801G: S.M. "L. PIRANDELLO" C/BELLO



*Ministero dell'Istruzione*

**Esiti**

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza
- pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 9 Ambiente di apprendimento
- pag 10 Inclusione e differenziazione
- pag 12 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 16 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Motivazione dell'autovalutazione

Una parte significativa dei bambini mostra curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni risulta leggermente inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' generalmente in linea con i dati nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato e' inferiore e complessivamente in linea con il riferimento nazionale. Si rileva tuttavia un'incongruenza tra i risultati delle prove INVALSI e le valutazioni scolastiche, che non risultano pienamente allineate con gli esiti degli apprendimenti. Inoltre, si evidenzia una diminuzione degli alunni ammessi con debito formativo e, parallelamente, un aumento degli alunni non ammessi, tra i quali e' significativa la percentuale di studenti extracomunitari.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria, le performance sono generalmente positive, con punteggi in linea o superiori alla media regionale e dei gruppi con background socio-economico simile, in particolare in Inglese Reading e Matematica, dove si osservano trend di crescita. In Italiano, i risultati sono stabili e sopra la media regionale, anche se ancora sotto la media nazionale. Nella scuola secondaria di I grado, emergono criticità più marcate: i punteggi in Italiano e Matematica sono inferiori alla media nazionale, regionale e dei gruppi ESCS simili, con una forte concentrazione di studenti nei livelli 1 e 2, soprattutto in Matematica. La percentuale di studenti nei livelli più alti è inferiore alla media regionale, e si evidenzia una fascia ad alto rischio educativo dovuta anche alla presenza di un elevato numero di alunni extracomunitari molti dei quali NAI. In Inglese, si conferma una buona competenza nella comprensione scritta (Reading), con una crescita costante e risultati incoraggianti. Tuttavia, la comprensione orale (Listening) rappresenta un punto debole, con punteggi significativamente inferiori rispetto ai gruppi simili e una percentuale elevata di studenti sotto il livello atteso. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nazionali, e l'effetto scuola risulta pari o leggermente positivo rispetto alla media regionale, a seconda delle discipline. Questo suggerisce che, pur in presenza di difficoltà, la scuola esercita un'influenza favorevole sugli apprendimenti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### **(scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso, l'analisi dei risultati a distanza restituisce un quadro complessivamente positivo e sostanzialmente coerente con gli esiti rilevati al termine del percorso scolastico, evidenziando l'efficacia dell'azione formativa nel garantire il consolidamento delle competenze di base e una preparazione adeguata nel tempo. Gli esiti osservati confermano la capacità dell'istituto di accompagnare gli studenti verso la prosecuzione degli studi o l'inserimento in contesti successivi, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale atteso. L'analisi evidenzia tuttavia la presenza di elementi di variabilità nei risultati a distanza, riconducibili in particolare alla tenuta delle competenze trasversali e alle differenze tra gruppi di studenti in relazione ai livelli di partenza e ai percorsi intrapresi successivamente. Tali aspetti delineano un quadro articolato degli esiti nel medio periodo, che contribuisce a una lettura complessiva dell'efficacia dei processi formativi e dei risultati conseguiti dall'istituto.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo elaborato in una logica di verticalità, risponde ai bisogni formativi rilevati dal contesto. La progettazione didattica, revisionata annualmente, è sviluppata dai dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe e Intersezione secondo le linee previste dalle Indicazioni nazionali e mediante l'utilizzo di modelli e format comuni. La stesura delle UDA, viene effettuata in modo condiviso, utilizzando il format predisposto per la progettazione delle unità di apprendimento. Le attività presentano una definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Vengono utilizzati criteri di valutazione comuni, condivisi e utilizzati strumenti diversificati per la valutazione degli allievi. L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda tutti gli ambiti disciplinari con maggiore sistematicità nella scuola primaria. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli alunni. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Negli ultimi anni, la scuola ha realizzato ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo delle competenze degli studenti, organizzando spazi e attrezzature con il supporto dei fondi europei e del PNRR. Gli alunni possono accedere a tali ambienti per attività curriculari ed extracurricolari anche in plessi diversi dal proprio, sebbene le recenti ristrutturazioni abbiano limitato l'uso sistematico dei laboratori nella scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado, gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono utilizzati con continuità da tutte le classi. Viene adottata la metodologia DADA, con aule dedicate a specifiche materie: gli studenti si spostano tra gli ambienti al cambio dell'ora, stimolando apprendimento attivo, autonomia e concentrazione in spazi tematici e dinamici. Le regole di comportamento sono definite e condivise in classe; le relazioni tra studenti e docenti risultano positive e i conflitti sono gestiti in maniera adeguata, con il supporto della psicologa scolastica.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola risultano pienamente efficaci nel garantire l'inclusione scolastica. Viene dedicata un'attenzione costante, sistematica alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, alla valorizzazione dei temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni, promuovendo il benessere di tutti gli alunni. La scuola definisce in modo puntuale, condiviso e personalizzato gli obiettivi educativi e di apprendimento degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, adottando modalità di osservazione e verifica coerenti ed efficaci. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi individuali è strutturata, organica e pienamente integrata nella progettazione di istituto. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti curricolari e docenti di sostegno nella predisposizione, attuazione e revisione di PEI e PDP sono costanti, efficaci e altamente collaborative. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte e il confronto continuo con le famiglie e/o gli adulti di riferimento risultano strutturati e partecipati.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



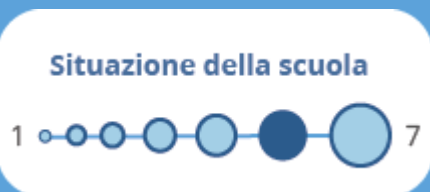
## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli alunni sono curate e utilizzate in modo adeguato per la formazione delle sezioni e delle classi. La scuola realizza attività di continuità nelle sezioni e classi finali, con una collaborazione efficace tra docenti di diversi segmenti scolastici. Le attività di orientamento sono strutturate in modo appropriato e tengono conto delle aspettative di alunni e famiglie. Vengono proposte attività educative e formative, sia interne che esterne in collaborazione con altre scuole o enti, mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. I risultati delle attività di continuità e orientamento vengono monitorati periodicamente, permettendo di organizzare in modo coerente e fluido il percorso formativo degli studenti.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito in modo chiaro la propria visione strategica all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, condividendola con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche risultano chiaramente individuati, favorendo un'organizzazione efficace delle attività. La scuola realizza periodicamente attività di monitoraggio finalizzate all'analisi dei bisogni formativi, alla rilevazione del gradimento delle iniziative proposte e alla valutazione delle competenze acquisite dagli alunni, anche nell'ambito delle attività extracurricolari. Le scelte di spesa definite nel Programma Annuale sono coerenti con gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti vengono impiegate in modo adeguato e funzionale al miglioramento dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione previste per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il nostro Istituto promuove la partecipazione del personale scolastico ai corsi offerti dalle reti scolastiche, dalla Provincia, da Associazioni ed Enti presenti nel territorio, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. Uno degli obiettivi prioritari è di proseguire in un percorso per la gestione delle risorse umane che tenga conto delle competenze e delle conoscenze specifiche dei singoli, in relazione alle esigenze dell'Amministrazione in termini di obiettivi e relative strategie. Al fine di conoscere il potenziale delle risorse umane, per l'assegnazione degli incarichi, viene richiesto il curriculum e la dichiarazione delle competenze. La gestione di tutto il personale avviene nel rispetto delle normative vigenti, delle indicazioni degli organi collegiali e delle organizzazioni sindacali.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza emotiva e delle competenze comunicative dei bambini, favorendo un inserimento sereno e positivo nel successivo contesto della scuola primaria.

### TRAGUARDO

Incrementare di almeno il 10% la percentuale di bambini che, all'inserimento nella scuola primaria, mostrano autonomia nelle attività, buone competenze relazionali e un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturare attività intenzionali nei diversi campi di esperienza che favoriscano l'autonomia operativa, la scelta degli strumenti e la riflessione sulle azioni svolte.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare pratiche sistematiche di osservazione e documentazione per monitorare i progressi dei bambini nei campi di esperienza e orientare gli interventi educativi.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre ambienti organizzati, accessibili e flessibili che permettano ai bambini di scegliere materiali e strumenti in modo autonomo.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere metodologie attive (gioco simbolico, problem solving, circle time, routine condivise) per sviluppare competenze emotive, comunicative e relazionali.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere una progettazione educativa inclusiva e per competenze nei campi di esperienza, attraverso ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti e attività laboratoriali, per favorire la partecipazione, l'autonomia, l'espressione emotiva e il progresso di tutti i bambini, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.
6. **Continuità e orientamento**  
Utilizzare il curricolo verticale come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione graduale delle competenze nei tre segmenti di scuola, al fine di sostenere lo sviluppo della conoscenza di sé, la progressiva autonomia negli apprendimenti e un orientamento consapevole.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare e sviluppare le competenze professionali del personale scolastico attraverso la formazione continua, il lavoro collaborativo e la condivisione di buone pratiche, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e sostenere processi didattici inclusivi e innovativi.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese, attraverso il consolidamento degli apprendimenti di base e il potenziamento delle abilità disciplinari, al fine di ridurre le fragilità e favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

### TRAGUARDO

Ridurre di almeno il 10% la percentuale di studenti con valutazioni insufficienti o appena sufficienti in Italiano, Matematica e Lingua straniera, assicurando un reale miglioramento delle competenze di base e un progresso nel percorso scolastico complessivo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare la progettazione per competenze, promuovendo una progettazione didattica condivisa e intenzionale, orientata allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'uso consapevole degli strumenti di valutazione, attraverso l'impiego sistematico di rubriche valutative, diari di bordo e portfolio delle competenze, al fine di monitorare i progressi degli studenti e rendere la valutazione più trasparente, formativa e coerente con gli obiettivi di apprendimento.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare in modo sistematico e diffuso gli spazi laboratoriali e le aule disciplinari per promuovere attività formative in ambienti di apprendimento stimolanti, favorendo la motivazione, l'acquisizione di conoscenze e competenze e l'utilizzo di metodologie didattiche attive e cooperative.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare metodologie attive e cooperative (apprendimento laboratoriale, tutoring tra pari, cooperative learning) per favorire la partecipazione di tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione, la motivazione e lo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e comunicative.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare percorsi di potenziamento linguistico in Italiano L2 e strategie di facilitazione linguistica trasversali alle discipline, per favorire la comprensione dei testi, l'accesso ai contenuti e la partecipazione attiva degli studenti NAI.
6. **Continuità e orientamento**  
Utilizzare il curriculum verticale come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione graduale delle competenze nei tre segmenti di scuola, al fine di sostenere lo sviluppo della conoscenza di sé, la progressiva autonomia negli apprendimenti e un orientamento consapevole.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento e sviluppare percorsi di service learning integrati nella progettazione d'istituto, per promuovere competenze trasversali, cittadinanza attiva e il rafforzamento del legame tra scuola, territorio e comunità'.

8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare e sviluppare le competenze professionali del personale scolastico attraverso la formazione continua, il lavoro collaborativo e la condivisione di buone pratiche, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e sostenere processi didattici inclusivi e innovativi.

9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare l'integrazione con il territorio attraverso collaborazioni stabili con enti locali, associazioni, realtà culturali e produttive, promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie e la realizzazione di percorsi educativi condivisi che valorizzino le risorse territoriali e sostengano il successo formativo degli studenti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI e ridurre i divari tra le classi.

### TRAGUARDO

Incrementare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo gli studenti nei livelli 1 e 2 e aumentando quelli medio-alti, soprattutto in Matematica e nel Listening, per allineare gli esiti a scuole con analogo background e ridurre i divari tra classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare la progettazione per competenze, promuovendo una progettazione didattica condivisa e intenzionale, orientata allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'uso consapevole degli strumenti di valutazione, attraverso l'impiego sistematico di rubriche valutative, diari di bordo e portfolio delle competenze, al fine di monitorare i progressi degli studenti e rendere la valutazione più trasparente, formativa e coerente con gli obiettivi di apprendimento.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare in modo sistematico e diffuso gli spazi laboratoriali e le aule disciplinari per promuovere attività formative in ambienti di apprendimento stimolanti, favorendo la motivazione, l'acquisizione di conoscenze e competenze e l'utilizzo di metodologie didattiche attive e cooperative.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare metodologie attive e cooperative (apprendimento laboratoriale, tutoring tra pari, cooperative learning) per favorire la partecipazione di tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione, la motivazione e lo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e comunicative.
5. **Continuità e orientamento**  
Utilizzare il curriculum verticale come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione graduale delle competenze nei tre segmenti di scuola, al fine di sostenere lo sviluppo della conoscenza di sé, la progressiva autonomia negli apprendimenti e un orientamento consapevole.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare e sviluppare le competenze professionali del personale scolastico attraverso la formazione continua, il lavoro collaborativo e la condivisione di buone pratiche, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e sostenere processi didattici inclusivi e innovativi.



## 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare l'integrazione con il territorio attraverso collaborazioni stabili con enti locali, associazioni, realtà culturali e produttive, promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie e la realizzazione di percorsi educativi condivisi che valorizzino le risorse territoriali e sostengano il successo formativo degli studenti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione all'uso responsabile delle tecnologie digitali e degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

### TRAGUARDO

Ridurre di almeno il 10% la percentuale di studenti con competenze digitali di base, promuovendo un uso autonomo, consapevole e responsabile degli strumenti digitali e dell'Intelligenza Artificiale, e favorendo il passaggio a livelli intermedi con rafforzamento delle competenze civiche digitali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare la progettazione per competenze, promuovendo una progettazione didattica condivisa e intenzionale, orientata allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare in modo sistematico e diffuso gli spazi laboratoriali e le aule disciplinari per promuovere attività formative in ambienti di apprendimento stimolanti, favorendo la motivazione, l'acquisizione di conoscenze e competenze e l'utilizzo di metodologie didattiche attive e cooperative.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare metodologie attive e cooperative (apprendimento laboratoriale, tutoring tra pari, cooperative learning) per favorire la partecipazione di tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione, la motivazione e lo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e comunicative.
4. **Continuità e orientamento**  
Rafforzare i percorsi di orientamento, promuovendo la conoscenza di se', delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, e sviluppando competenze di autovalutazione e scelta consapevole, al fine di accompagnare gli studenti nella definizione del proprio progetto formativo e nella scelta del percorso di studi successivo, anche attraverso attività
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento e sviluppare percorsi di service learning integrati nella progettazione d'istituto, per promuovere competenze trasversali, cittadinanza attiva e il rafforzamento del legame tra scuola, territorio e comunità'.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare e sviluppare le competenze professionali del personale scolastico attraverso la formazione continua, il lavoro collaborativo e la condivisione di buone pratiche, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e sostenere processi didattici inclusivi e innovativi.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare l'integrazione con il territorio attraverso collaborazioni stabili con enti locali, associazioni, realtà culturali e produttive, promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie e la realizzazione di percorsi educativi condivisi che valorizzino le risorse territoriali e sostengano il successo formativo degli studenti.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate rispondono ai bisogni educativi e formativi emersi dall'analisi del contesto e dagli esiti degli apprendimenti nel triennio di riferimento, nonché alle caratteristiche della popolazione scolastica dell'Istituto, connotata da eterogeneità socio-culturale, presenza di fragilità e inserimenti in corso d'anno. La promozione dell'autonomia, della consapevolezza emotiva e delle prime competenze riflessive nei bambini rappresenta una base imprescindibile per lo sviluppo armonico della persona e per la costruzione di competenze trasversali fondamentali, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria, favorendo la capacità di organizzare le proprie azioni, operare scelte consapevoli e comunicare in modo efficace. Il miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese costituisce una priorità strategica per garantire il consolidamento degli apprendimenti di base e il potenziamento delle abilità disciplinari, riducendo le fragilità e prevenendo il rischio di insuccesso scolastico e dispersione, soprattutto in un contesto caratterizzato da criticità socio-economiche e da una significativa presenza di alunni con BES e background migratorio. Il potenziamento dei risultati nelle prove INVALSI e la riduzione dei divari tra le classi rispondono all'esigenza di assicurare maggiore equità del sistema formativo interno, promuovendo pratiche didattiche condivise, una progettazione più coerente e un monitoraggio sistematico degli apprendimenti.